

VareseNews

UDC: per Malpensa un governo di responsabilità nazionale e una moratoria

Pubblicato: Venerdì 25 Gennaio 2008

«Subito la moratoria e un governo di responsabilità nazionale che possa risolvere prontamente l'emergenza». L'UDC convoca a Somma Lombardo gli stati generali su Malpensa all'indomani della caduta del governo Prodi e indica le sue linee guida per il salvataggio dello scalo della brughiera. Presenti il segretario Regionale Luigi Baruffi, i segretari provinciali delle province più coinvolte (Varese, Bergamo, Milano e Monza), l'assessore Regionale Mario Scotti e il senatore Graziano Maffioli. «Nell'Udc – ha dichiarato Baruffi – non esiste un fronte del Nord pro Malpensa e un altro romano pro Fiumicino, siamo stati un fronte unico contro il Governo. Per questo – ha spiegato l'esponente centrista – riteniamo che un governo di responsabilità nazionale e di buon senso debba, tra le altre urgenze, affrontare già la prossima settimana la questione in modo concertato.

Al centro degli stati generali anche la questione degli slot: «Malpensa – ha aggiunto il capogruppo centrista al Pirellone Gianmarco Quadrini – non è un aeroporto saturo: ci sono già oggi slot disponibili per altre compagnie che volessero utilizzare lo scalo lombardo, anche qualora lo eleggessero a loro hub.» Malpensa come secondo hub di una compagnia straniera? Una via percorribile, considerando ad esempio che «Lufthansa ha due hub, uno a Francoforte e uno a Monaco di Baviera. Una via percorribile, secondo l'UDC, anche perché esiste un regolamento europeo per cui gli slot non utilizzati per 6 mesi entrano automaticamente nel pool degli slot che possono essere assegnati a chi ne fa richiesta. Se quindi Alitalia non dovesse utilizzare i suoi slot a Malpensa per sei mesi, essi diverrebbero disponibili.

Il senatore Graziano Maffioli ha dunque annunciato che presenterà una mozione che impegna il futuro governo (qualunque esso sia) ad una graduale dismissione degli slot per permettere il subentro di altre compagnie, individuando adeguati criteri di quità per l'assegnazione degli stessi. I centristi chiedono di predisporre adeguati ammortizzatori sociali per i lavoratori (in gran parte precari) dello scalo aeroportuale e di ripensare il ruolo di Malpensa nel quadro di un tavolo regionale per lo sviluppo del sistema aeroportuale della Lombardia e dell'intero Nord Italia. Un sistema che integri anche i trasporti terrestri per gli spostamenti a medio raggio, stradali e ferroviari: perché a Malpensa, oggi, arrivano solo i treni-navetta da Milano. Mentre dai principali scali inglesi, francesi e tedeschi si può partire per decine di destinazioni a bordo dei treni ad alta velocità.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it